

Marco Pacioni, da “Lo sbarco salato del risveglio”, Interno Poesia 2018, nota di Rosa Pierno



Il paradossale Mediterraneo che dovrebbe unire le genti che si affacciano su di esso, diviene il luogo di una separazione invalicabile soprattutto culturalmente. E che proprio la cultura possa essere luogo di separazione è la questione cruciale affrontata dal poeta. Quel mare che Marco Pacioni naviga, soprattutto attraversando la lingua. Al suo interno, le assonanze, le cesure, il rimosso o il manifesto costruiscono le traversie sulle onde di una navigazione in balia del vento come del suono: “che le parti sono un parto”, “il corpo giù verso un altr’alto “. Ma anche materiali di risulta, come quelli lasciati dalle onde sulla riva memoriale: “smeraldo sui depliant in vetrina / all’agenzia Conrad” o “rimmel d’albe boreali su velieri fotomontati”. Sullo sfondo mobile del mare, anche le poesie dedicate a varie persone procedono “da logos a logos”, mostrando la centralità di un linguistico ondeggiare per recuperare l’altro, l’escluso.

*

sbanda gronda
che non puoi tenere il nome al logo
dare corda allenta il nodo
e continui a scorrere il palmo
cercare il capo con le dita
finire per iniziare
poi la risacca moto d’Orfeo
ti fa scordare
e la parola è già al largo
prima di girarti da verso
una lingua è salpata

*

ammaini a vista dello scoglio
per il dormiveglia nello sciabordio
spoglie sparte
sul pelo dell’acqua



invece del sonno

appaiono quattro rime smisurate

còria di squartamento a largo

lapidi a galla

amari ammari

amare ammare

Marco Pacioni, insegna Storia del rinascimento nel programma USAC dell'Università della Tuscia (Viterbo) e per l'University of Alberta (Canada). È autore di *Modernismo e condizione postmoderna* (2005); *Terrore, territorio e mare* (2015), co-autore del libro su Proust *Dalla parte di Marcel* (2014); ha inoltre curato di Michele Ranchetti, *Poesie edite e inedite* (2008) e di Luca Della Robbia, *La condanna a morte di Pietro Paolo Boscoli* (2012). Collabora con "il manifesto" e "Alfabeta 2". Ha contribuito al catalogo della mostra "La forza delle rovine" (Museo Nazionale Romano, Palazzo Altemps, Roma, ottobre-gennaio 2016).

- [Gennaio 2023 anno XX, numero 53](#)
- [Ranieri Teti](#)

URL originale:

https://www.anteremedizioni.it/marco_pacioni_da_lo_sbarco_salato_del_risveglio_interno_poesia_2018